

Cent 20 la copia

ABBONAMENTI: ITALIA - Colonie ANNO L. 62,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- ESTERO ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Mercoledì 22 Marzo 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. di abbonamento, larghezza e numero di righe: Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 Finanziaria L. 5 Mortuarii L. 3. Risolvere all'AMMINISTRATORE DEL GIORNALE: Bologna: Via Mentana 4 - tel. 21-665; ZIONE in Milano, Via Feltrina di Volpedo 55.

La terra a tutti Grandiosi e commoventi funerali al Duca degli Abruzzi

Lo scalatore delle vette, il dominatore dei mari riposa nella pia pace assoluta del paese somalo

MOGADISCIO 21 pom. Ieri si sono svolti al villaggio Duca degli Abruzzi imponenti funerali di S. A. R. Luigi di Savoia. Il villaggio è, com'è noto, la sede della Società Agricola Italo-Somala (Sais) di cui l'Augusto Scomparso fu l'iniziatore, l'animatore ed il presidente dal primo giorno sino al momento della sua dipartita.

Il Duca era entrato fino da giovedi 16 in una fase acutissima della sua malattia. Il Governatore Pava, dopo una visita fatta all'Augusto infermo nella giornata di giovedi, venerdi mattina era ripartito da Mogadiscio per il villaggio Duca degli Abruzzi dove il Principe lo aveva ricevuto mostrando perfetta conoscenza delle proprie condizioni ed assoluta, serena fermezza d'animo.

Dopo un leggero miglioramento verificatosi nel corso della giornata di venerdi, Sua Altezza aggravatosi si ripresentò nella serata entrava in agonia, confortata dalla speciale e richiesta benedizione del Sommo Pontefice, per spegnersi serenamente alle 1.55.

Padre Emanuele aveva amministrato al morente gli estremi conforti religiosi. Nella sua camera da letto erano riuniti il religioso cav. Bandino, l'ingegner direttore generale della Società Agricola Italo-Somala con il vice-direttore ing. Toloni, il medico curante capitano Moise.

La salma, rivestita dell'uniforma di Ammiraglio con tutte le decorazioni è stata trasportata alla piccola Chiesa del villaggio, che il Duca stesso aveva fatto costruire. La guardia d'onore è stata ininterrottamente prestata da ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della Milizia.

Poi i funerali sono cominciati in un'aula spaziosa del Governatore. La folla di fedeli, di amici, di parenti, di autorità locali della Colonia, con tutti gli automobili di proprietà privata e del Governo e con i treni messi a loro disposizione, si può dire tutti i residenti italiani e moltissimi cani indigeni.

Nella chiesa del villaggio con tutta la solennità del rito, si sono celebrati le esequie funebri e si è tenuta la Santa Messa di Requiem con la presenza del Governatore, del Segretario generale, del R. Capo truppe coloniali colonnelli Carnevali e di tutti i altri maggiori autorità civili e militari della Colonia. L'Inno ai Morti è stato cantato da tutti i funzionari della Sais e degli altri funzionari della Colonia. Terminata le esequie al funerale ha avuto inizio il corteo funebre verso il cimitero.

Oltre le truppe indigene fecero parte del corteo per circa due chilometri varie migliaia di indigeni e parte dei lavoratori della Sais. La salma è stata salutata all'uscita dalla chiesa da salve di fucileria e ad intervalli di un minuto dal rombo del cannone.

Precedeva la fanfara del R. Corpo truppe coloniali; seguivano una Compagnia del Genio ed un reparto di artigiani.

Dopo la pacificazione nell'Jehol La dieta di Tokio si aggiorna

TOKIO 21. Ora che la campagna di pacificazione della provincia di Jehol è felicemente terminata, il Generale Odamura è partito per Tokio per il suo personale al governo sulla spedizione nel Jehol ritornando quindi in Mancuria.

Dopo avere approvato la legge sul bilancio e altri importanti provvedimenti quasi sempre all'unanimità, la Dieta si è aggiornata al 24 marzo.

Corrono molte voci nei circoli politici sulla possibilità che il Primo Ministro Satō e il Ministro delle Finanze Takahashi che hanno passato ambedue i 70 anni, si dimettano per ragioni di salute.

Da fonte autorevole si dichiara che non vi sarà nessun sostanziale cambiamento nel gabinetto.

Sahochiao occupata dai giapponesi TOKIO, 21 pom. I giapponesi hanno occupato Sahochiao a sud-est di Hsi Fankou, i cinesi sono fuggiti verso sud-est lasciando un migliaio di morti. Un distaccamento giapponese sarebbe passato sabato alla di della Grande Muraglia, allo scopo di meglio difendere Hsi Fankou dagli attacchi cinesi.

Duecento soldati anti-manchiukuo sarebbero stati notici dai giapponesi nella ripresa della città di Tung-ning.

Il Capo del Governo riferisce al Consiglio dei Ministri sui recenti incontri diplomatici ROMA, 21 pom. Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito, Segretario l'on. Rossoni.

Guerra Su proposta del Ministro della Guerra il Consiglio dei Ministri ha approvato, tra gli altri, uno schema di legge di cui il testo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 febbraio 1933 tra il Governo italiano e la Ital Cable Compagnia italiana dei Cavi telegrafici sottomarini.

Aeronautica Poi il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Aeronautica ha approvato: Uno schema di decreto concernente il trattamento da usare al personale che partecipa alle crociere aeree internazionali.

Educazione nazionale Successivamente dal Consiglio dei Ministri è stato approvato su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, un disegno di legge contenente norme per l'esercizio della professione di maestro di canto.

Missioni e Anno Santo Un'intervista con Mons. Ciarappa Direttore Nazionale dell'Unione Missionaria del Clero

ROMA 21 marzo. Nel suo ufficio di via Propaganda, mons. Ciarappa mi accoglie con un'antica conoscenza. Il Direttore Nazionale dell'Unione Missionaria del Clero ha saputo che in quell'occasione di essere venuto a me. L'Unione missionaria cattolica chiedeva l'onore di parlargli della sua associazione. Questo annuncio non poteva forse più della solita presentazione accompagnata da referenze e raccomandazioni. Il prete missionario che dirige dal suo ufficio il movimento missionario del Clero italiano, ha l'insistenza delle parole nitide e la passione paziente delle opere, due qualità che sono caratteristiche dell'apostolato.

Mons. Ciarappa amula così, al primo contatto, l'imbarazzo che precede di solito le interviste e che si esprime in una malsana arruffata dei preamboli convenzionali.

Un luminoso programma - Lei è de «L'Avvenire d'Italia». Lei è missionario; io la ringrazio per avermi parlato di questa rivista. La sua iniziativa mi dimostra che Lei ha già compreso la natura e gli scopi dell'Unione Missionaria del Clero.

Comunicazioni Poi il Ministro delle Comunicazioni ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti: Uno schema di decreto che approva le modificazioni al testo completo della convenzione stipulata il 5 febbraio 1923 tra il Governo italiano e la Ital Cable Compagnia italiana dei Cavi telegrafici sottomarini.

Guerra Su proposta del Ministro della Guerra il Consiglio dei Ministri ha approvato, tra gli altri, uno schema di legge di cui il testo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 febbraio 1933 tra il Governo italiano e la Ital Cable Compagnia italiana dei Cavi telegrafici sottomarini.

Educazione nazionale Successivamente dal Consiglio dei Ministri è stato approvato su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, un disegno di legge contenente norme per l'esercizio della professione di maestro di canto.

Lavori nazionali In prosieguo su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno legge col quale si stabilisce che l'attuale forza di lavoro della Milizia nazionale della strada è insufficiente a far fronte al vasto compito di controllo della circolazione e di vigilanza sulla viabilità affidato alla Milizia stessa.

Agricoltura e Foreste Su proposta poi del Ministro dell'Agricoltura e Foreste sono stati approvati i seguenti provvedimenti: Norme concernenti la produzione e la vendita dei formaggi pecorino e vacchino, del burro e dei suoi succedanei.

S. E. Arpinati a Torino TORINO, 21 pom. S. E. Arpinati è giunto ieri a Torino accompagnato da S. E. il Prefetto Riccioli, dal segretario federale Andrea Castaldi, e dal podestà Conte di Revel.

S. E. Terruzzi a Tripoli TRIPOLI, 21 pom. E' giunto ieri in idrovolante il capo di stato maggiore della Milizia S. E. Terruzzi ricevuto dall'ispettore del segretario del governo, comm. Brunelli, dal comandante le truppe gen. Siciliano, dal comandante il gruppo Camille Neri della Tripolitania gen. Ferugini, dal direttore federale al completo, da una rappresentanza delle forze armate del presidio, oltre a molte altre personalità e ad una numerosa folla di fascisti.

Propaganda intensa Un'altra domanda mi prolunga il conforto di una conversazione così alta.

Nelle Diocesi, questa propaganda in occasione dell'Anno Santo sarà altrettanto intensa? - Faremo di tutto perché lo sia. Noi vogliamo che i pellegrini arrivati a Roma già compresi della bellezza e della necessità della cooperazione missionaria. La nostra Unione interesserà gli Eccellentissimi Vescovi e darà disposizioni ai direttori diocesani perché tutte le manifestazioni religiose di questo anno siano permeate dall'idea missionaria. Saremo Missioni, esercizi spirituali, conferenze di cultura religiosa e di azione cattolica, riunioni di clero e di azione cattolica, sono tutte occasioni per gettare la buona semente.

Un luminoso programma - Lei è de «L'Avvenire d'Italia». Lei è missionario; io la ringrazio per avermi parlato di questa rivista. La sua iniziativa mi dimostra che Lei ha già compreso la natura e gli scopi dell'Unione Missionaria del Clero.

Comunicazioni Poi il Ministro delle Comunicazioni ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti: Uno schema di decreto che approva le modificazioni al testo completo della convenzione stipulata il 5 febbraio 1923 tra il Governo italiano e la Ital Cable Compagnia italiana dei Cavi telegrafici sottomarini.

Educazione nazionale Successivamente dal Consiglio dei Ministri è stato approvato su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, un disegno di legge contenente norme per l'esercizio della professione di maestro di canto.

Lavori nazionali In prosieguo su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno legge col quale si stabilisce che l'attuale forza di lavoro della Milizia nazionale della strada è insufficiente a far fronte al vasto compito di controllo della circolazione e di vigilanza sulla viabilità affidato alla Milizia stessa.

Agricoltura e Foreste Su proposta poi del Ministro dell'Agricoltura e Foreste sono stati approvati i seguenti provvedimenti: Norme concernenti la produzione e la vendita dei formaggi pecorino e vacchino, del burro e dei suoi succedanei.

S. E. Arpinati a Torino TORINO, 21 pom. S. E. Arpinati è giunto ieri a Torino accompagnato da S. E. il Prefetto Riccioli, dal segretario federale Andrea Castaldi, e dal podestà Conte di Revel.

S. E. Terruzzi a Tripoli TRIPOLI, 21 pom. E' giunto ieri in idrovolante il capo di stato maggiore della Milizia S. E. Terruzzi ricevuto dall'ispettore del segretario del governo, comm. Brunelli, dal comandante le truppe gen. Siciliano, dal comandante il gruppo Camille Neri della Tripolitania gen. Ferugini, dal direttore federale al completo, da una rappresentanza delle forze armate del presidio, oltre a molte altre personalità e ad una numerosa folla di fascisti.

S. E. Arpinati a Torino TORINO, 21 pom. S. E. Arpinati è giunto ieri a Torino accompagnato da S. E. il Prefetto Riccioli, dal segretario federale Andrea Castaldi, e dal podestà Conte di Revel.

S. E. Terruzzi a Tripoli TRIPOLI, 21 pom. E' giunto ieri in idrovolante il capo di stato maggiore della Milizia S. E. Terruzzi ricevuto dall'ispettore del segretario del governo, comm. Brunelli, dal comandante le truppe gen. Siciliano, dal comandante il gruppo Camille Neri della Tripolitania gen. Ferugini, dal direttore federale al completo, da una rappresentanza delle forze armate del presidio, oltre a molte altre personalità e ad una numerosa folla di fascisti.

Il problema costituzionale della Birmania

LONDRA, 21 pom. Interrogato circa il problema costituzionale della Birmania, il signor Hoare segretario per l'India ha detto che se il popolo birmano ed i suoi rappresentanti nel consiglio legislativo opereranno per la separazione dell'India, il Governatore domanderà al Parlamento di approvare la concessione di una costituzione sulla linea generale indicata alla fine della conferenza della Tavola Rotonda sulla Birmania, linee generali che corrispondono molto strettamente alle proposte per la costituzione dell'India, contenute nel recente Libro Bianco. Se la Birmania preferisce rimanere provincia dell'India nella Federazione indiana, le proposte del Libro Bianco specialmente per quanto riguarda la composizione del Parlamento federale. Se la Birmania decide di rimanere inclusa nella federazione mentre le presenti proposte per l'India sono sotto esame, si potrà subito procedere ai ricorsi necessari, ma è evidente che quanto più la Birmania tarda a scegliere, tanto maggiore sarà il ritardo che essa avrà nel suo sviluppo costituzionale.

Rimostranze greche per il congresso macedone ATENE, 21. Il Ministro di Grecia a Sofia ha fatto presso il governo pubblico delle rimostranze circa il congresso macedone di Gorna Giumajia cui egli non intervenne anche autorità civili, militari e religiose bulgare. Il ministro dell'Interno Ghirghinoff che sostituì il presidente del consiglio ha affermato che le autorità si trovarono in modo impreveduto di fronte alla dichiarazione dell'organizzazione rivoluzionaria macedone. Ha aggiunto che l'importanza del congresso macedone è stata esagerata e ha dato assicurazioni che il governo bulgaro è in grado di prevenire qualsiasi turbamento.

Zangara giustiziato RAIFORD (Florida), 21. Zangara è stato giustiziato ieri mattina alle 9.16 sulla sedia elettrica.

Un Consiglio dei Ministri all'Eliseo PARIGI, 21 pom. I Ministri si sono riuniti in consiglio all'Eliseo sotto la presidenza del signor Lebrun.

La Regina Giovanna ad una Messa solenne celebrata da Mons. Roncalli SOFIA, 21. Domenica mattina alle 10, la Regina Giovanna, per la prima volta dopo il lieto evento, è uscita dalla Reggia e si è recata alla Chiesa cattolica per assistere a una Messa solenne celebrata da S. E. Mons. Roncalli, Delegato apostolico.

La ripresa finanziaria negli S. U. Misure di Roosevelt WASHINGTON, 21. Franklin Roosevelt ha autorizzato gli Stati a nominare quali curatori per le banche di Stato dei membri della riserva federale. Tuttavia le banche non potranno aprirsi senza il permesso della tesoreria.

Il problema costituzionale della Birmania LONDRA, 21 pom. Interrogato circa il problema costituzionale della Birmania, il signor Hoare segretario per l'India ha detto che se il popolo birmano ed i suoi rappresentanti nel consiglio legislativo opereranno per la separazione dell'India, il Governatore domanderà al Parlamento di approvare la concessione di una costituzione sulla linea generale indicata alla fine della conferenza della Tavola Rotonda sulla Birmania, linee generali che corrispondono molto strettamente alle proposte per la costituzione dell'India, contenute nel recente Libro Bianco.

Rimostranze greche per il congresso macedone ATENE, 21. Il Ministro di Grecia a Sofia ha fatto presso il governo pubblico delle rimostranze circa il congresso macedone di Gorna Giumajia cui egli non intervenne anche autorità civili, militari e religiose bulgare. Il ministro dell'Interno Ghirghinoff che sostituì il presidente del consiglio ha affermato che le autorità si trovarono in modo impreveduto di fronte alla dichiarazione dell'organizzazione rivoluzionaria macedone. Ha aggiunto che l'importanza del congresso macedone è stata esagerata e ha dato assicurazioni che il governo bulgaro è in grado di prevenire qualsiasi turbamento.

Zangara giustiziato RAIFORD (Florida), 21. Zangara è stato giustiziato ieri mattina alle 9.16 sulla sedia elettrica.

Un Consiglio dei Ministri all'Eliseo PARIGI, 21 pom. I Ministri si sono riuniti in consiglio all'Eliseo sotto la presidenza del signor Lebrun.

La Regina Giovanna ad una Messa solenne celebrata da Mons. Roncalli SOFIA, 21. Domenica mattina alle 10, la Regina Giovanna, per la prima volta dopo il lieto evento, è uscita dalla Reggia e si è recata alla Chiesa cattolica per assistere a una Messa solenne celebrata da S. E. Mons. Roncalli, Delegato apostolico.

La ripresa finanziaria negli S. U. Misure di Roosevelt WASHINGTON, 21. Franklin Roosevelt ha autorizzato gli Stati a nominare quali curatori per le banche di Stato dei membri della riserva federale. Tuttavia le banche non potranno aprirsi senza il permesso della tesoreria.

REVISIONI SPENGLER

La vita intellettuale di una nazione è compito dell'ambiente storico, ed è il riflesso dei destini che la nazione attraversa. Ma contiene ancor di più: alcuni suoi elementi anticipano l'avvenire o raggiungono, per accordarsi ed opporsi alle soluzioni già date, i problemi di tutti i tempi. Le idee non sono solo il prodotto del proprio tempo, ne sono pure le forze direttive. La vita intellettuale della Germania del dopo guerra può ben dimostrarci la verità di questa doppia tesi.

Ricordiamo gli anni che seguirono immediatamente la grande guerra e la disfatta della Germania imperialista; anni di formidabile miseria per gli ambienti colti che videro allora ridotto a nulla dall'inflazione tutto quanto essi possedevano. Circostanze che spiegano almeno in parte quel sentimento pessimista fatalista che si esprime soprattutto nella filosofia della storia che fu la gran moda della Germania del dopo guerra; ed i tempi erano egualmente duri per quelli che si identificavano con la Germania vinta come per gli altri: un mondo sembrava essere crollato ed il futuro si presentava ancora più oscuro che il passato ed il presente. Bisogna rappresentare tutto questo per comprendere il successo enorme delle idee di Oswald Spengler: Spengler stesso non aveva, è vero, l'intenzione di farsi il profeta del sentimento della debolezza; ma per entusiasmo di quell'idea lugubre del «Declin de l'Occident» occorre una generazione che volesse consolarsi, con l'idea della sua impotenza dinanzi alla fatalità. E quella filosofia Spengleriana è ben pessimista malgrado tutti i grandi compiti che Spengler reclama per la nazione tedesca nel presente e nell'avvenire.

Val la pena di comparare Spengler ad un grande pensatore francese del secolo XVIII che pareva assolutamente il suo contrario: Condorcet, l'eroe del progresso infinito, l'ottimismo per eccellenza. Forse, vedremo anche che il passaggio da Condorcet a Spengler non è poi così lungo come potrebbe sembrare, che tutta quella filosofia Spengleriana che sembrava dapprima così inaudita e rivoluzionaria è strettamente collegata allo sviluppo filosofico del XIX secolo.

Condorcet è un aderente della teoria meccanicistica che era stata applicata, l'una dopo l'altra a tutte le scienze morali; la natura ripercuote come un gigantesco meccanismo di atomi, la vita psichica come un meccanismo di percezioni, la vita sociale considerata come un gioco di atomi umani: fu su questa base che si elevò la teoria grandiosa, del progresso infinito, ma interamente pagana nel suo ottimismo naturalista. Ma vi era un disaccordo interno in quel naturalismo che respingeva la metafisica per elevare l'uomo privato da tutto il soprannaturale, al rango dell'infinito. Il progresso era supposto indefinito, perché portato da forze meccaniche che si conservavano inalterabili, che non potevano essere annientate dal nulla.

Ne sarebbe venuta altra conseguenza, se, invece di spiegare la civiltà per mezzo dell'influenza di forze meccaniche, la si fosse spiegata per mezzo delle forze biologiche.

E' in questo senso che progredì il pensiero durante gli ultimi lustri del secolo scorso ed i primi lustri dell'attuale. Nietzsche, uno dei primi, riconobbe che da allora l'ottimismo quasi scientifico si trovava annientato, che il sogno del progresso era finito. Di questo l'opinione pubblica non aveva ancora coscienza; il borghese liberale ed il proletariato socialista continuavano ancora a sognare un progresso che si realizzava di giorno in giorno; erano, l'uno e l'altro, gli ultimi discendenti di un secolo ingenuamente ottimista; ci volle la scossa terribile della guerra e di quello che seguì per creare un'anima disposta a penetrarsi intimamente di un sentimento di decadenza. E' Spengler quegli che raccoglie le idee opposte ad ogni credenza ottimista di progresso: Condorcet, il filosofo dell'apogeo del secolo XVIII, compiva il naturalismo meccanicistico; Spengler compie il naturalismo organico e biologizzante, che considera la vita umana e la storia delle civiltà sotto i punti di vista della biologia.

Per Spengler, quindi, la legge naturale che domina la storia non è più la legge del progresso; è la legge terribile della morte; poiché tutto quello che appartiene al mondo organico non ha soltanto un principio, ma anche una fine.

Non vi è critico del liberalismo del secolo scorso, più logico e più sarcastico di Spengler; il borghese liberale non è mai stato messo tanto in ridicolo quanto da questo uomo uscito egli stesso dalla scienza liberale dell'avanguardia e che la distrusse con le proprie conclusioni. E' egli pure un ateo, ma prova tutto il tragico che vi è nella convinzione del mondo senza Dio.

In lui non vi è più la convinzione che noi siamo condotti da una necessità quasi filosofica del seguito delle cose a cime le più alte, quello che Spengler ci insegna è la conoscenza funesta e lugubre di un oscuro destino, di una sorte crudele ed inevitabile. Delle stelle, delle «culture» nascono per risplendere nell'infinità dei tempi; esse

La genesi dei raffreddori e i rimedi conseguenti

(Nostra servizio particolare)
NEW YORK, 21 pm. (SIC) — Tutti gli inverni i raffreddori e le influenze, costano agli Stati Uniti, una somma che si aggira sui 750 milioni di dollari, ossia circa 15 miliardi di lire. Ciò risulta dalle indagini effettuate dal signor Samuel L. Antonov basate su dati forniti da medici e scienziati.

E' anche risultato che il personale impiegato negli uffici, e meno soggetto all'aria, e alle correnti si raffredda con una facilità nove volte superiore a quella degli uomini di automobili pubbliche.

Naturalmente le persone magre sono più facilmente colpite dalle influenze di quelle grasse.

Vito Renano

Il nuovo stato Manciukuo paradiso dei filatelici

(Nostra servizio particolare)
PEIPING, 21 pm. (SIC) — Il paradiso, per i filatelici, potrebbe essere il nuovo Stato Manciukuo. Infatti le complicazioni postali tra la Cina e questo terrore indipendente sono infinite, ed una lettera che giunge a Peiping, dopo essere stata spedita allo Stato Manciukuo costituisce un vero tesoro per gli appassionati collezionisti di francobolli.

Le poste cinesi rifiutano di accettare lettere dirette a località incluse nel nuovo Stato, eccetto la zona occupata dai giapponesi. Naturalmente esse accettano quelle provenienti da Manciukuo e dirette alla Cina, ma a condizione che siano affrancate con francobolli giapponesi. In queste condizioni una busta che arrivi all'ufficio postale di Peiping ha l'aspetto di un piccolo album da francobolli.

Una delle ultime lettere giunte era affrancata con due francobolli giapponesi da quattro sen ed uno da dieci sen, debolmente bollati dall'ufficio postale nipponico di Mukden. Sul dietro della busta erano stati applicati due francobolli Manciukuo, ma essi non erano contintanti da nessuna traccia di bollo, poiché sia gli uffici postali giapponesi che quelli cinesi rifiutano di riconoscere validi questi francobolli.

Inoltre, il corrispondente di Manciukuo, incerto sulla relazioni esistenti tra il paese dove egli abita e la Cina, aveva aggiunto due francobolli cinesi da cinque centesimi (circa due lire).

Questi ultimi, naturalmente erano stati timbrati dall'ufficio postale di Peiping, il quale però ritenne la lettera insufficientemente affrancata, aveva aggiunto altri due francobolli rispettivamente di 20 centesimi (10 centesimi) e di un cent (20 centesimi).

Quando la lettera è finalmente stata consegnata al destinatario, il valore rappresentato dalla collezione di francobolli applicati sulla busta era di ben 35 centesimi, ossia 7 lire.

Piccola spedizione che creerà un minuscolo Stato

(Nostra servizio particolare)
SAN FRANCISCO, 21 pm. (SIC) — Un nuovo, sebbene minuscolo Stato, dove non si conosceranno né guerre, né disoccupazione, né preoccupazioni sociali e mondane, sta per sorgere su due isole deserte dei tropici, vicino alle coste del Panama.

Infatti un piccolo gruppo di quaranta pionieri, tra uomini e donne, nei primi giorni del prossimo mese di aprile, salperà dalle coste della California verso le isole Pacheta e Paquillia, appartenenti al governo del Panama.

La piccola spedizione capitanata dai signori Jack e Francis Harry, avrà più uomini che donne.

Il turismo in Francia

(SIC) — Il turismo in Francia ha subito una diminuzione spaventosa. Infatti a Parigi quest'anno il numero dei visitatori stranieri è stato di mezzo milione inferiore a quello dell'anno scorso.

Secondo le statistiche dell'Organizzazione turistica nazionale, il numero dei forestieri che visitano la Francia nel 1932 era di 2.280.000, e solo 1.810.000 americani.

La guerra sui culmini

Due titani e una montagna

La «Pattuglia volante», di Sepp Innerkofler

Maggio 1915. L'Austria ormai non nutre più illusioni sul nostro intervento. In Tirolo si corre alle difese. Il giorno 18 le non molte truppe disponibili vengono avviate sulle posizioni difensive preventivamente sistemate al confine. Contemporaneamente si chiamano a raccolta gli *Standschützen*. Il 20 giugno a Innsbruck la notizia, accolta con sollievo, che sta per arrivare l'*Alpenkorps* germanico, comandato dal generale Kraft von Dellmingsen.

Il 23 il generale von Dankl assume il comando della difesa del Tirolo. Lo precede la sua fama di vincitore della battaglia di Kransnik contro i russi. Il 24 maggio, oltre alle altre forze, 18 mila *Standschützen*, riuniti in 45 battaglioni reclutati per Comuni e Circondari, erano in linea, per la maggior parte composti da elementi giovanissimi o di oltre quarantacinque anni, organizzati sin dall'autunno 1914 per l'eventualità di una guerra contro l'Italia.

I «signori delle montagne»

Il miglior nerbo di queste truppe era costituito da gente d'una razza del tutto speciale: erano i signori di quelle montagne, le guide.

Sesto era la patria di un'associazione di guide, che era fra le più famose e valorose di tutta l'Alpi. La località era nota soprattutto per essere la patria dei grandi maestri delle scalate dolomitiche.

Non era altrimenti possibile, che questa valle, sulla quale le Dolomiti si ergono con forme quasi irreali, non avesse uomini simili, fra i quali si era formata una vera e propria casta di maestri nell'arte di arrampicarsi, da poter dire: dominatori e scalatori dei loro monti.

Il migliore tra essi era Sepp Innerkofler. In lui, con insolita completezza, erano riunite le virtù dell'uomo e del montanaro.

Quando egli a quarantacinque anni abbracciò il moschetto per la difesa delle sue montagne, rispondendo all'appello dell'Imperatore, aveva dietro di sé un non comune tirocinio di guida.

Sepp Innerkofler aveva compiuto per primo le più difficili scalate nelle Dolomiti di Sesto, aveva conquistato palmo a palmo, fino alle cime, le più sventurate pareti di quei giganti di pietra.

Quando nel 1890 scaldò per la prima volta la parete nord della Piccola Cima di Lavarado, una parete che sembra strarimbare con la sua terribile verticalità sui ghiocioni, balzò in primo piano fra i pionieri dell'alpinismo dolomitico, allora nella sua età dell'oro.

Virtù, coraggio, risolutezza e l'amore per i monti di Dio, fecero di Sepp Innerkofler una delle più famose guide di tutti i tempi. Uno sconfinato e baldanzoso disprezzo del pericolo e della morte, l'amore per i suoi monti minacciosi, il senso del dovere che gli ardeva profondamente nel cuore, crearono di lui uno dei più grandi soldati montanari.

Era venuto il 21 maggio del '15, e con esso la guerra. Gli Alpini stavano in armi dietro i pesanti massicci rocciosi delle Dolomiti di Sesto.

Sepp Innerkofler

Perchè le donne non hanno il senso della comicità

(Nostra servizio particolare)
PARIGI, 21 pm. (SIC) — «Le donne non hanno il senso della comicità perciò non possono diventare dei buoni pagliacci». Tale è l'opinione del celebre clown svizzero Grock, conosciuto come il miglior pagliaccio del mondo.

Egli si trova attualmente a Parigi, al «Cirque d'Hiver» dove tutte le sere una folla di ammiratori va ad applaudirlo.

Le donne non sanno essere comiche, prosegue, il celebre pagliaccio. Esse sono troppo preoccupate della loro bellezza, e per niente al mondo tollererebbero di apparire sul palcoscenico con un abito stracciato o il rossetto mal piazzato.

Il belvedere delle tre cime

Minacioso s'elevara il Paterno sopra il rifugio «Tre Cime» così vicino che dal suo spiazzo si poteva vedere ad occhio nudo ogni uccello che si arrampicasse fra le sue rocce.

Sin che esso rimase agli austriaci era un pilastro sotto il quale nessun Alpino avrebbe potuto passare, ma se questi ultimi si fossero uniti lassù, allora la situazione prendeva una brutta piega per i difensori che stavano sotto, sulla sciala.

Di questo, Sepp Innerkofler si rese conto sin dalla prima alba che aveva apportato la guerra. Il Paterno costituiva la roccaforte alla cui protezione era affidata la terra natia, era il bastione di roccia contro il quale dei reggimenti interi si sarebbero lanciati invano.

Questa era la ferma convinzione di Sepp e delle sue guide, non condivisa però dal suo comandante. Pure Sepp ebbe il permesso di raggiungere questa cima con la sua pattuglia, donde ritornò annunciando che il monte non era ancora occupato da noi, e più che mai convinto che pochi uomini lassù, valevano assai più di un'intera compagnia sulla sciala.

Il capitano non si lasciò persuadere e comandò di sgomberare il Paterno.

Già allora Innerkofler ebbe la sensazione che quel monte avrebbe portato della sua eresia ai difensori. Egli sapeva che di là, fra gli Alpini, c'erano le guide di Auronzo, le quali ben sapevano con quanto dominio il Paterno sovrastasse le posizioni austriache e quale eccelso belvedere esso fosse.

Una schiera di spettri

Sepp obbedì senza protestare. Ma già allora dovette nascere in lui l'idea di assalire il Paterno quando fosse venuto il momento propizio e quando i Comandi avessero riconosciuto che non si poteva tenere tutta la linea di difesa senza l'occupazione di questa montagna.

Scoppiarono i primi combattimenti ed i primi morti giacquerono come lugubri punti neri sui scintillanti nevali o sui grigi ghiocioni sotto le gigantesche Tre Cime e sotto il Paterno. Duramente e valorosamente difendevano quelli di Sesto ogni palmo di terreno. La «Pattuglia volante» di Sepp appariva fra le rocce come una schiera di spettri, discesi a nostri movimenti sin nei più remoti anfratti dei monti, incontinua ed assaliva le nostre pattuglie.

Il 2 giugno Sepp Innerkofler raggiunse con la sua pattuglia la Cima Undici (3092 m.). Cinque giorni dopo era sul Hochbrunnerscheld (3045 m.). L'11 la «Pattuglia volante» scalava ancora una volta i pericolosi canali ghiacciati e le pareti di Cima Undici effettuando la prima discesa attraverso il suo fianco roccioso e il ghiaccio pensile, per avvicinarsi ancor di più alle pattuglie avanzanti dei nostri Alpini e sparare loro addosso.

Al ritorno a Sesto da questa impresa, Sepp ebbe una promozione di grado e il suo tenente colonnello gli appuntò al petto la medaglia d'argento al valore di 2.ª classe. Ancora una volta, egli tornò sulla Cima Undici con la sua pattuglia, perché si temeva che gli Alpini avessero raggiunto la forcella Giralba (2483 m.). Si venne ad un terribile scambio di fucilate. Per questa azione gli fu conferita la grande medaglia d'argento. Quando noi radunammo truppe dietro la sella di Monte Croce, Sepp e la sua pattuglia volarono anche sulla Parete Rossa (2955 m.) e sulle altre cime orientali dei giganti di Sesto.

Ma dopo si ebbe bisogno di lui presso le Tre Cime. Quello che Sepp aveva temuto era successo. Sopra sulla cima del Paterno, erano giunti gli Alpini e vi avevano eretto una piccola trincea, dalla quale poco dopo scrosciarono la prima fucilate sui difensori del Toblinger Riedel. Le nostre sentinelle aguzzavano gli occhi e puntavano i fucili dal Paterno sulle posizioni nemiche, in ogni momento del giorno.

Era ormai successo quello che Innerkofler aveva preveduto e paventato. Il Paterno doveva venir preso d'assalto ed essere espugnato.

Conti profetici

(S.I.C.) — Nel 1930 gli Stati Uniti avevano una popolazione di 150 milioni di abitanti che però dieci anni dopo, nel 1940, comincerà a declinare. Questo ha dichiarato il dottor Baker, del ministero dell'Agricoltura, in una recente conferenza.

«Sin da ora, prosegue il dottor Baker, i capi dell'industria americana devono tener conto della probabile diminuzione di popolazione, sebbene sia consolante pensare che nei prossimi cinque anni gli abitanti degli Stati Uniti aumenteranno di ben venti milioni».

Il dott. Baker, basa le sue affermazioni sulla durata delle attuali leggi per l'immigrazione. Infatti se la quota emigranti venisse soppressa è quasi certo, che nonostante la diminuzione delle nascite, gli Stati Uniti non correrebbero davvero il rischio di veder diminuire la loro popolazione.

«L'aumento di popolazione per i prossimi dieci anni è sicuro, ha dichiarato il dottor Baker, ma esso si verificherà quasi esclusivamente nei centri rurali».

«Sebbene nell'ultimo decennio la popolazione cittadina degli Stati Uniti sia aumentata di 15 milioni (mentre l'aumento totale verificatosi in tutta la nazione ammontava a 17 milioni) è probabile che nei prossimi dieci anni il numero degli abitanti che sarà venuto ad accrescere la popolazione della città, non raggiungerà neppure i sette milioni; e se le sue previsioni fossero errate il dottor Baker, attribuirebbe l'inaspettato aumento, non ad un improvviso accrescersi della natalità ma ad un eccesso di emigrazione dalla campagna».

«Infatti nel 1922, dopo le restrizioni sull'emigrazione dalla campagna verso la città e l'aumento di quella della città verso le campagne, abbiamo visto che le popolazioni cittadine non sono rimaste stazionarie.

Dal 1940 al 1950, gli abitanti delle città diminuiranno ancora sensibilmente a così tutta la popolazione in generale, sino a raggiungere un periodo di stasi nel 1950».

«La diminuzione delle nascite, agli Stati Uniti, per il momento si limita alla sola città».

«Dieci anni fa, ha dichiarato il dottor Baker, nelle città vi erano bambini in numero sufficiente a mantenere il livello della popolazione stazionario senza bisogno di immigrazione sia dall'estero che dalle campagne. In questi ultimi tempi il numero dei bambini è diminuito del 25 per cento».

Nella città, con un numero di abitanti inferiore al cento mila, il numero dei fanciulli mostra una diminuzione che va dal 10 al 15 per cento.

Nelle campagne, invece, le nascite sono ancora in aumento e superano del 23 e del 50 per cento il numero di abitanti necessari a mantenere stazionario il livello della popolazione».

Voci armoniche più o meno a seconda dei capelli

(Nostra servizio particolare)
HOLLYWOOD, 21 pm. (SIC) — Le donne brune hanno una voce molto più piacevole ed armoniosa di quella delle bionde.

Infatti da recentissimi esperimenti effettuati con le macchine di ripresa, in uso per le films parlate, è risultato che se vogliono piacere al pubblico anche le bionde dovranno avere il timbro di voce delle brune.

In generale la voce delle donne con i capelli chiari, ha un numero di vibrazioni superiore a quello delle brune ed i microfoni riproducono molto meglio la voce di queste ultime.

I recentissimi perfezionamenti, applicati alle macchine di ripresa della voce nelle films parlate, fanno maggiormente risaltare questa differenza.

Immigrazioni e natalità negli Stati Uniti

(S.I.C.) — Nel 1930 gli Stati Uniti avevano una popolazione di 150 milioni di abitanti che però dieci anni dopo, nel 1940, comincerà a declinare. Questo ha dichiarato il dottor Baker, del ministero dell'Agricoltura, in una recente conferenza.

«Sin da ora, prosegue il dottor Baker, i capi dell'industria americana devono tener conto della probabile diminuzione di popolazione, sebbene sia consolante pensare che nei prossimi cinque anni gli abitanti degli Stati Uniti aumenteranno di ben venti milioni».

Il dott. Baker, basa le sue affermazioni sulla durata delle attuali leggi per l'immigrazione. Infatti se la quota emigranti venisse soppressa è quasi certo, che nonostante la diminuzione delle nascite, gli Stati Uniti non correrebbero davvero il rischio di veder diminuire la loro popolazione.

«L'aumento di popolazione per i prossimi dieci anni è sicuro, ha dichiarato il dottor Baker, ma esso si verificherà quasi esclusivamente nei centri rurali».

«Sebbene nell'ultimo decennio la popolazione cittadina degli Stati Uniti sia aumentata di 15 milioni (mentre l'aumento totale verificatosi in tutta la nazione ammontava a 17 milioni) è probabile che nei prossimi dieci anni il numero degli abitanti che sarà venuto ad accrescere la popolazione della città, non raggiungerà neppure i sette milioni; e se le sue previsioni fossero errate il dottor Baker, attribuirebbe l'inaspettato aumento, non ad un improvviso accrescersi della natalità ma ad un eccesso di emigrazione dalla campagna».

«Infatti nel 1922, dopo le restrizioni sull'emigrazione dalla campagna verso la città e l'aumento di quella della città verso le campagne, abbiamo visto che le popolazioni cittadine non sono rimaste stazionarie.

Dal 1940 al 1950, gli abitanti delle città diminuiranno ancora sensibilmente a così tutta la popolazione in generale, sino a raggiungere un periodo di stasi nel 1950».

«La diminuzione delle nascite, agli Stati Uniti, per il momento si limita alla sola città».

«Dieci anni fa, ha dichiarato il dottor Baker, nelle città vi erano bambini in numero sufficiente a mantenere il livello della popolazione stazionario senza bisogno di immigrazione sia dall'estero che dalle campagne. In questi ultimi tempi il numero dei bambini è diminuito del 25 per cento».

Nella città, con un numero di abitanti inferiore al cento mila, il numero dei fanciulli mostra una diminuzione che va dal 10 al 15 per cento.

Nelle campagne, invece, le nascite sono ancora in aumento e superano del 23 e del 50 per cento il numero di abitanti necessari a mantenere stazionario il livello della popolazione».

Asia di vini e liquori stravecchi

(Nostra servizio particolare)
LONDRA, marzo (S.I.C.) — La crisi per una volta, sarà causa di una piacevole sorpresa. Infatti tra pochi giorni, per ordine della autorità del porto di Londra, avrà luogo una vendita all'asta di vini e liquori, alcuni dei quali contano decine e decine di anni di vita.

Naturalmente i buongustai britannici si preparano sin d'ora ad approfittare di questa straordinaria occasione.

Si tratta di vini e liquori, giunti al porto di Londra, e custoditi nelle sue cantine, in attesa di essere ritirati da anni ed anni.

Le ditte che avevano fatto queste svedizioni in parte sono fallite, ed in parte non sono più in grado di pagare la somma rappresentata dal diritto di custodia di Londra, hanno dato disposizione affinché tutti i vini e liquori non ritirati vengano venduti all'asta.

Tra i liquori e vini di prezzo che andranno ora in vendita vi sono più di 400 litri di cognac, che giace nei sotterranei doganali dal 1917 e dal 1919. Una notevole quantità di ciliege, sotto spirito giunte al porto di Londra nel 1925 sta anche per essere messa all'asta.

Nuovo sistema pubblicitario

(Nostra servizio particolare)
L'AJIA, 21 pm. (SIC) — D'ora innanzi, nella capitale olandese, una parte della pubblicità cittadina sarà affidata ai conduttori di autobus e di tramvai.

Essi infatti dovranno dire ad alta voce i nomi delle ditte più importanti scaglionate lungo il percorso dei veicoli, oltre ad annunciare la vicinanza dei principali ristoranti.

Naturalmente questa pubblicità di nuovo genere costituirà un guadagno abbastanza importante per l'azienda municipale dei trasporti, poiché le ditte che verranno essere ricordate alla memoria del pubblico dovranno pagare una tariffa abbastanza elevata.

Carico di oro imbarcato per l'Italia

(Nostra servizio particolare)
NEW YORK, 21 pm. (SIC) — Un carico d'oro per il valore di 8 milioni 500.000 dollari è stato imbarcato a destinazione dell'Italia.

Quest'oro è stato ritirato dal deposito accantonato per conto della Banca d'Italia, ed è la prima transazione di questo genere, dopo l'embargo messo da Roosevelt.

CENERENTOLA RIVIVE

(SIC) — La trasfazione di un misero centro di pesca in una fiorente colonia è stata operata dal Governo russo negli ultimi quattro anni.

Si tratta della Penisola Kamchata, che per il suo clima poco piacevole, le difficoltà di accesso e le condizioni generali di vita, sino a poco tempo fa era abitata da una popolazione nomade e estremamente povera.

L'industria principale di questa regione era costituita dalla pesca ed il governo dei Sovieti, oltre a ricondurre gli abitanti di Kamchata all'agricoltura, che essi avevano completamente abbandonata, è riuscito a riorganizzare su una base molto redditizia le peschiere.

In quattro anni, le autorità russe hanno stabilito a Kamchata una colonia modello. L'impresa non è stata facile ed è costata circa 700 milioni di lire.

Nel 1923 la popolazione della penisola era di 47 mila abitanti, oggi essa ne conta 111 mila.

Spedizioni scientifiche, giunte appositamente da Mosca, hanno scoperto insospettite riserve nel sottosuolo. Infatti è stata rivelata l'esistenza di formidabili depositi di carbone, argento, oro, platino, rame, piombo, grafite, pietre preziose e petrolio.

Si stanno ora effettuando rapidamente i preparativi per sfruttare con la massima alacrità queste preziosissime scoperte.

L'industria principale della regione rimarrà però sempre la pesca, poiché le acque che circondano la penisola Kamchata sono tra le più ricche in pesci.

Le statistiche effettuate in questi ultimi tempi dalle autorità russe dimostrano che negli ultimi quattro anni 13 miliardi e mezzo di chili di pesce sono stati pescati a Kamchata ed esportati sui mercati mondiali.

Recentemente 250 mila casse, ognuna delle quali conteneva 48 barattoli di pesce in conserva sono partite dalle peschiere della penisola alla volta di Londra.

La penisola è anche molto ricca in erbe. Gli allevatori modello, contano oggi più di 700 mila di questi animali, i quali costituiscono naturalmente una fonte non indifferente di guadagno.

Pennini nuovi negli uffici postali americani

(Nostra servizio particolare)
NEW YORK, 21 pm. (SIC) — Sebbene gli abitanti degli Stati Uniti si stiano abituando alle decisioni energetiche del nuovo Presidente Roosevelt, pure ogni tanto i provvedimenti del nuovo governo non possono fare a meno di sorprendere.

Si tratta, nientemeno che di rinnovare tutte le penne e pennini attualmente a disposizione del Pubblico, in ogni succursale delle Poste e Telegraph.

Negli Stati Uniti, come in tutti i paesi del mondo, è rarissimo di entrare in un ufficio postale, e di poter scrivere un telegramma o un indirizzo, senza essere colti da un attimo di impazienza ed irritazione, causato dal cattivo stato dei pennini che nella maggior parte dei casi sono arrugginiti e vecchi.

Ora, invece la nuova amministrazione, ha provveduto affinché milioni di nuovi pennini vengano distribuiti in tutti gli uffici postali degli Stati Uniti.

Per i non soddisfatti dei pasti

(Nostra servizio particolare)
PEIPING, 21 pm. (SIC) — Il presidente dello Stato Manciukuo, e pretendente al trono imperiale cinese, Pu-Yi, non era evidentemente soddisfatto dei pasti che gli venivano preparati dal personale della sua nuova residenza.

Probabilmente i cibi erano troppo giapponesi, per essere assaporati da un delicato palato di aristocratico cinese.

Per ciò il Principe Pu-Yi ha fatto venire dalla sua antica capitale sei vecchi cuochi, tra i quali un veterano di ottant'anni che ha avuto l'onore di essere addetto alle cucine imperiali per ben sessant'anni.

I cuochi che sono già in viaggio, giungeranno nello Stato Manciukuo accompagnati da un notevole carico di saponi e condimenti cinesi, introvabili nel territorio amministrato dal pretendente al trono degli imperatori della Cina.

Il più raro francobollo del mondo

(Nostra servizio particolare)
PARIGI, 21 marzo (SIC) — Si tratta di un esemplare rarissimo, un francobollo da un centesimo della Guinea britannica, emesso nel 1856.

Essi appartenevano all'americano M. A. Hind, noto uomo di affari di New York il quale lo aveva acquistato ad una vendita all'asta a Parigi pagandolo 56 mila lire.

La morte del signor Hind, avvenuta pochi giorni or sono, molto probabilmente rimetterà in circolazione questo esemplare rarissimo, che certamente farà gola a molti collezionisti.

La quinta mostra del giocattolo italiano

(Nostra servizio particolare)
ROMA, 21 pm. (SIC) — Il Comitato nazionale per il giocattolo italiano, costituito dall'Ente Nazionale per l'artigianato e piccole industrie, della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, della Federazione delle industrie varie, della Federazione N. F. commercio, arte antica moderna, e prodotti dell'artigianato del Comitato per il prodotto italiano, dall'Istituto nazionale per l'exportazione allo scopo di allargare la generalità inventiva e l'eccellenza di esecuzione nella produzione del giocattolo, bandisce un concorso a premi fra gli espositori alla V. Mostra del giocattolo italiano che avrà luogo a Milano durante la prossima fiera.

Un'apposita giuria presieduta da S. E. Belluzzo e nominata dalle organizzazioni sindacali interessate provvederà all'assegnazione dei premi in base ai requisiti di novità, originalità, e bellezza dei giocattoli presentati.

Agli effetti della premiazione i giocattoli saranno divisi nelle seguenti categorie: Bambole fantocci e simili di qualsiasi materia; giocattoli in legno, stoffa, carta, pergamena, cartone, materiali, trichet, corazzini, automobili per bambini e simili; e giocattoli sportivi ricreativi, atletici con o senza meccanismo; giocattoli vari.

